



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ORIC81900N: I.C. MOGORO

Scuole associate al codice principale:

ORAA81900D: I.C. MOGORO
ORAA81901E: SCUOLA INFANZIA "CARLA SEBIS"
ORAA81902G: MOGORO
ORAA819112: URAS
ORAA819123: SAN NICOLO D'ARCIDANO
OREE81901Q: MOGORO
OREE81902R: GONNOSTRAMATZA
OREE81903T: MASULLAS E SIRIS
OREE819083: URAS
OREE819094: S. NICOLO' D'ARCIDANO
ORMM81901P: MOGORO
ORMM81903R: MASULLAS
ORMM819093: URAS
ORMM819105: SAN NICOLO'D'ARCIDANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ammissione alla classe successiva alla scuola primaria è più alta dei livelli nazionali e nella scuola secondaria I grado leggermente inferiore nelle classi prime e seconde. Il numero degli abbandoni è inferiore rispetto ai parametri sebbene vi sia un aumento della percentuale per la classe terza primaria e classe prima scuola secondaria dato principalmente dalla scelta dell'istruzione parentale per via della situazione pandemica. La percentuale degli alunni trasferiti in uscita è più alta rispetto ai dati regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 6, 7 e 8 è più alta al livello provinciale, regionale e nazionale ad eccezione per la fascia dell'8. La fascia del 9 è in linea con i dati nazionali leggermente più bassi rispetto ai dati regionali e provinciali. La fascia del 10 è più alta rispetto ai parametri dati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove Invalsi è in linea con quello delle scuola con background socioeconomicoculturale in italiano, mentre in matematica è inferiore solo rispetto alla media nazionale. Le fasce di livello sono medio alte ad eccezione per alcuni casi in matematica. La variabilità tra le classi è bassa mentre è alta dentro le classi. La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi è inferiore rispetto ai parametri nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in italiano, mentre è inferiore in matematica e inglese reading rispetto al dato regionale e nazionale. L'effetto scuola non è stato documentato.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Pur avendo un curriculum per competenze la scuola valuta principalmente le competenze legate alle discipline non sempre verificando la trasversalità ad eccezione fatta per educazione civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non sono presenti i dati riferiti alla scuola secondaria di II grado quindi si può analizzare la situazione solo per ciò che concerne l'istituto. La maggior parte degli alunni ottiene dei risultati poco superiori alla media regionale, tranne che per le prove di matematica, listening e reading.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di tempi e spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. In alcune sedi mancano spazi adeguati, spazi laboratoriali, palestra. Le dotazioni tecnologiche sono state incrementate in alcuni plessi e da implementare la connettività. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative diversificate tra le classi. Le regole della comunità sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati come gli strumenti di lavoro e i criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità.



culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola ma andrebbe migliorata anche aprendosi al territorio e partecipando maggiormente a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. La scuola si sta attivando per mettere a punto un monitoraggio piu' dettagliato sui livelli di inclusivita' raggiunti dall'Istituto attraverso un questionario per i docenti. Gli interventi di recupero e potenziamento sono prassi frequente in orario scolastico soprattutto per gli alunni in difficolta' ma sono da incentivare gli incontri pomeridiani.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi è in fase di consolidamento. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e le attività di orientamento coinvolgono le classi finali. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, implementando alcune attività di orientamento e avviando un percorso di monitoraggio sui risultati delle proprie azioni solo all'interno dell'istituto comprensivo e non a livello del successivo ordine scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola ha contatti regolari con le amministrazioni comunali, con le istituzioni pubbliche e private del territorio. Sta migliorando il dialogo con i genitori che presentano idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. In alcuni plessi le amministrazioni comunali sono parzialmente presenti e disponibili al miglioramento dei servizi e della qualità delle strutture scolastiche. Le famiglie considerano la scuola come luogo di confronto partecipando a corsi o convegni organizzati dall'Istituto e a loro rivolti sulle problematiche educative e relazionali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni un adeguato livello di competenze nella progressione degli anni scolastici con particolare riferimento alle competenze matematiche

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo soprattutto nelle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la fruizione del curricolo della scuola con descrittori e indicatori per la valutazione.
Predisporre le rubriche di valutazione Progettare compiti di realta'
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare percorsi di formazione specifica sulla valutazione per competenze, sulla comunicazione efficace e la relazione dialogica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivare interventi per la gestione e l'utilizzo flessibile di spazi, tempi e materiali per sostenere la diffusione di metodologie, pratiche collaborative e innovative e un clima di relazione positivo
5. **Inclusione e differenziazione**
Elaborazione di criteri condivisi per la valutazione dei risultati di alunni con bisogni educativi speciali
6. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze con certificazioni linguistiche, concorsi
7. **Continuità e orientamento**
Progettazione di prove strutturate in entrata e finali con particolare attenzione per le classi ponte.
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione e la condivisione per rendere più efficaci le azioni di continuità .
9. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare attività di formazione e favorire la partecipazione di docenti.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare in maniera integrata con gli enti presenti nel territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Operare affinché gli alunni mantengano esiti uniformi tra le classi dell'Istituto.

TRAGUARDO

Raggiungere esiti in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la fruizione del curricolo della scuola con descrittori e indicatori per la valutazione.
Predisporre le rubriche di valutazione Progettare compiti di realta'
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare interventi per la gestione e l'utilizzo flessibile di spazi, tempi e materiali per sostenere la diffusione di metodologie, pratiche collaborative e innovative e un clima di relazione positivo
3. **Continuità e orientamento**
Progettazione di prove strutturate in entrata e finali con particolare attenzione per le classi ponte.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Esplicitare le evidenze delle competenze chiave, definire gli indicatori e i livelli ai fini della loro certificazione.

TRAGUARDO

Essenzializzare il curriculum verticale in particolare con riferimento alle competenze trasversali e predisporre rubriche per la valutazione delle competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Definire i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

